

Eventi

Settimanale - Anno 4 N° 14 Lunedì 20 Giugno 2011

TERRITORIO | ISTITUZIONI | IMPRESE

Insero pubblicitario gratuito



REGIONE LOMBARDIA / Una nuova cultura sanitaria

Raccogliere la sfida della cronicità

La telemedicina consentirà anche ai pazienti di stare vicini ai loro affetti

La grande sfida da vincere per il futuro della sanità è quella della cronicità, che va affrontata con strumenti nuovi rispetto a quelli attualmente disponibili. In particolare, oc-

corre portare più medicina sul territorio. Il nodo è soprattutto qui: oggi il 37 per cento dei cronici si trova ricoverato in area acuti. Queste persone devono invece poter rimanere vicine ai

loro affetti, in un contesto assicurante quale è quello domestico, e poter contare - utilizzando al meglio le opportunità offerte dalla telemedicina - su un monitoraggio che consente

di intervenire tempestivamente quando ve ne sia effettivamente bisogno. Così anche per i sub-acuti: vengono trattati in ospedale ma questo comporta costi elevati e non risponde alle reali esigenze di questi pazienti. Anche qui il passaggio è dal curare al prendersi cura: per questo nel 2011 saranno trasformati circa 1.100 posti letto per acuti e riabilitazione in posti letto tecnici per sub acuti ubicati prevalentemente nei piccoli ospedali che già adesso non rientrano nella rete dell'emergenza-urgenza e non hanno reparti come l'ostetricia e la chirurgia. Queste strutture in cui l'assistenza al paziente richiede, rispetto alla fase acuta, una minor assistenza medica ma comunque una significativa assistenza infermieristica e la teletrasmissione dei dati consentiranno la stabilizzazione dei pazienti prima della completa dimissione al loro domicilio. Bisogna far percepire ai cittadini lombardi una nuova cultura della cura in

grado di capovolgere il pensiero diffuso della gente in base al quale per prima cosa si va al Pronto Soccorso dell'Ospedale; invece l'ospedale deve essere il luogo di cura quando non esistono alternative alla complessità per la cura degli acuti. La nostra sfida è la cro-

nicità; dobbiamo monitorarla, non possiamo curarla negli ospedali perché i costi sarebbero elevatissimi, e pertanto si cureranno a casa con l'utilizzo di nuove tecnologie di teletrasmissione dati e con avanzamenti tecnologici di ciò che si intende per telemedicina.

Al via la sperimentazione in 5 Asl

La Lombardia investe sul territorio. E lo fa creando una rete territoriale assistenziale per i malati cronici.

E' di fatto partita la sperimentazione in 5 Asl (Milano, Milano2, Como, Lecco e Bergamo) del Cronic Related Group (CRcG) che coinvolge, con differenti responsabilità tecniche, i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, le Asl, i soggetti erogatori di ricovero e cura e quelli extraospedalieri di specialistica ambulatoriale. Il CRcG vuole essere lo strumento attraverso cui il sistema sia al fianco del cittadino affetto da una o più cronicità. Per il 2011 le malattie prese in esame saranno broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO), scompenso cardiaco, diabete di tipo I e tipo II, ipertensione e cardiopatia ischemica, osteoporosi, patologie neuromuscolari. Questa azione è stata dettagliata nelle nuove regole, che declinano operativamente per il 2011 gli indirizzi indicati nel Piano Socio Sanitario Regionale (2010-2015).

All'avanguardia nella telemedicina in Italia

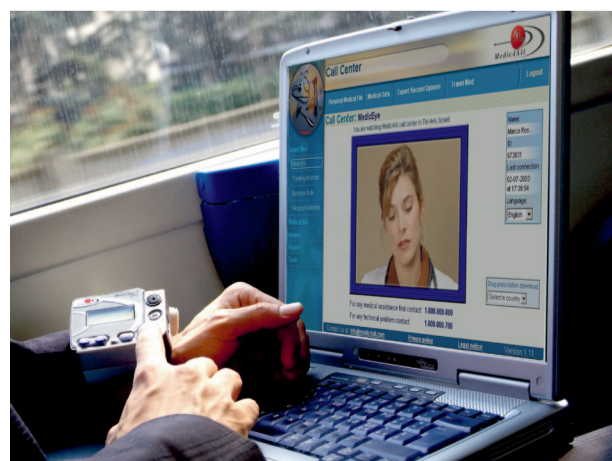
Medic4all supporta i 4 momenti fondamentali della vita della persona, dalla prevenzione alla riabilitazione passando per il supporto alla cura e la prevenzione secondaria

In uno scenario mondiale caratterizzato da un progressivo allungamento della vita e con un numero crescente di persone in età soggette a malattie croniche, la telemedicina rappresenta un modello avanzato per contemperare almeno tre aspetti: migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, favorire l'autonomia delle persone e contenere i costi. Esempi evidenti in tal senso sono rappresentati dal monitoraggio di alcune malattie croniche tra le più diffuse (diabete, scompenso cardiaco, ipertensione, Bpco), per le quali un trattamento già ai primi sintomi ritarda il loro avanzare e un controllo costante riduce la possibilità del manifestarsi di fasi acute, con conseguente diminuzione degli accessi in ospedale.

In Italia, la società che ha più esperienza in questo ambito è Medic4all, multinazionale svizzera, con sede italiana a Milano. Anna Busia, responsabile del settore Disease Management, illustra così i principali elementi della soluzione Medic4all.

"Noi costruiamo una proposta basata su tecnologia e processi innovativi, efficace e capace di mettere insieme tre elementi importanti: riduzione dei costi, miglioramento della qualità della vita del paziente e continuità assistenziale (medico di base-ospedale-casa)". Due delle più importanti esperienze di telemedicina in Italia, Medic4all le ha realizzate presso l'Asl 8 di Asolo e la Asl Vco. Gli accessi al pronto soccorso e le chiamate al 118 sono diminuiti, si è potuti intervenire tempestivamente sui pazienti per incentivarli ad osservare le terapie e gli accorgimenti necessari per mantenere i valori clinici entro le soglie stabilite. Inoltre, i dati clinici confermano i benefici per il paziente: il 76% ha avuto una riduzione di HbA1c, valore importante per i diabetici; il 54,5% una riduzione del colesterolo totale; il 53,9% una diminuzione del livello di trigliceridi ed, infine, in un anno sono stati evitati 288 accessi ospedalieri.

"Medic4all si distingue all'interno di questo scenario perché è un'azienda che investe continuamente nell'innovazione - prosegue Busia. - Abbiamo ridotto il maggior numero di barriere, come ad esempio le dimensioni della strumentazione, a vantaggio della portabilità e della facilità d'uso, specialmente per i pazienti anziani. La nostra WristClinic, è un dispositivo wireless, da indossare come un orologio, che con un solo tasto rileva sino a 7 parametri vitali, tra cui pressione arteriosa, battito cardiaco, temperatura, SpO2, Ecg, frequenza respiratoria. I dati vengono inviati ad un server centrale via telefono cellulare, Internet o normale linea telefonica. Una tecnologia sofisticata per progettazione e meccanismi interni - sottolinea la manager -, ma estremamente facile da usare, a casa, in viaggio, in piena mobilità. Infatti un paziente con patologie croniche è una persona che svolge e deve poter svolgere una vita normale". Ad Asl e ospedali, Medic4all mette a disposizione sia gli strumenti utilizzati dal paziente, sia i



La soluzione di Medic4all WristClinic si indossa come un orologio e invia dati in modalità wireless



Anna Busia, responsabile del settore Disease Management

programmi informatici per la raccolta e la gestione in tempo reale delle informazioni inviate. "Al medico di base di riferimento o all'ospedale, - continua Busia - dipende dal processo organizzativo concordato. Nel loro lavoro decisionale i medici sono supportati dal software Medic4all che consente di mettere in evidenza i pazienti critici cui dare maggiore attenzione e priorità". È possibile anche inviare i dati, veicolati sempre nel rispetto della privacy, ad un call center in cui sono attivi infermieri professionali. "Essi attuano uno screening di primo livello e in caso di alert, informano il medico il quale, in possesso delle informazioni cliniche, può attivare una videoconferenza con il paziente".

Rispetto al pericolo che il paziente si senta abbandonato dal proprio medico, la responsabile tiene a sottolineare che "dai dati che ci arrivano da progetti attivi da diversi anni abbiamo riscontrato maggiore soddisfazione proprio perché grazie alla telemedicina la distanza tra paziente e medico si è accorciata. Senza dimenticare che il paziente sa che c'è sempre qualcuno che vigila sulle sue condizioni e se rilevata un'anomalia, viene contattato dal medico o viceversa". Sugli alti costi presunti della telemedicina invece, "ci sono di sicuro degli investimenti iniziali - conclude Busia - ma nel medio-lungo termine questi vengono riassorbiti grazie al risparmio derivante dalla nuova gestione in telemedicina del paziente". Medic4all, dispone di proprie centrali mediche e piattaforma di servizi rivolte alla sanità pubblica e privata, assicurazioni, utenti privati, in Italia e all'estero, per la gestione di pazienti cronici e post acuti h24, a casa, o in viaggio.

Soluzioni e servizi di telemedicina

Medic4all



WristClinic™:
clinica da polso wireless per il telemonitoraggio di parametri vitali. Uno strumento leggero, facile da usare e comodo da portare con sé: a casa, in ufficio, in viaggio.

mail: marketing@medic4all.it - www.medic4all.it